



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Nino Pino Balotta"

Via Salita II del Carmine, 19 - Tel 090.9761133

PEO: meic899002@istruzione.it – PEC: meic899002@pec.istruzione.it - C.F. 83001330832
98051 - BARCELLONA P.G. - (ME)

Circ. n.241

I.C. "BALOTTA" - BARCELLONA P. G.
Prot. 0001126 del 03/02/2025
II-10 (Uscita)

Al personale docente

Al personale ATA

Al DSGA

Agli atti

Oggetto: convocazione di un'assemblea sindacale Unicobas Scuola &Università del personale delle istituzioni scolastiche che si terrà in data **mercoledì 12/02/2025** dalle ore **14.30 alle ore 19.30** in modalità on line sul Canale You Tube dell'Unicobas

Vista: la nota della sigla sindacale Unicobas Scuola &Università assunta al prot. n. 1095 del 03.02.2025, che si allega.

Il Dirigente Scolastico

comunica che l'Organizzazione Unicobas Scuola &Università convoca, in data **mercoledì 12/02/2025** dalle ore **14.30 alle ore 19.30**, un'assemblea sindacale rivolta al personale Docente e ATA, di ruolo e non, in servizio, con permesso orario o fuori servizio.

Per partecipare occorre iscriversi al Canale You Tube dell'Unicobas, cliccando su questo link: <https://www.youtube.com/live/bkkxfoqsW6g?s>

L'assemblea avrà il seguente o.d.g:

1) ELEZIONI RSU 14-15-16 APRILE: L'OCCASIONE PER CAMBIARE: PRESENTA CON L'UNICOBAS LA TUA LISTA DI SCUOLA. SE NON LA SI PRESENTA NON CI PUOI VOTARE. PER ISTRUZIONI E MODULI CLICCA SU QUESTO LINK: <https://www.unicobas.org/elezioni-rsu-2025/>

2) NUOVO CONTRATTO NAZIONALE 2022/24 (ANCORA DA FIRMARE):

– Con l'Unicobas per ottenere la QUATTORDICESIMA MENSILITÀ.

– Per noi si deve arrivare ad un impegno per raggiungere 1.000 euro (Docenti) e 550 euro (Ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi almeno ai livelli intermedi (Spagna) relativi alla media retributiva europea (ove siamo gli ultimi). Per questo occorre portare la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso: la laurea). Continua invece la prassi di firmare in forte ritardo il CCNL e di nuovo nell'ipotesi attualmente in discussione non si garantisce neanche il recupero sull'inflazione.

Per una VERA BUONA SCUOLA: contratto specifico per l'istruzione unitario per Docenti ed Ata fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione "programmato" ed ha eliminato gli scatti biennali d'anzianità. Contro l'omologazione: USCITA dall'area impiegatizia con contratto specifico per (tutta) la scuola. Il DLvo 29/93 ha eliminato, per legge, ruolo, scatti d'anzianità ed aumenti superiori all'inflazione programmata: è la privatizzazione del rapporto di

lavoro nel P.I., dalla quale sono stati esclusi Università, Magistratura ed altri settori. Occorre invece riconoscere la dimensione particolare della scuola. Confederali e SNALS sono stati complici dell'operazione, per i Co.Ba.S. e l'USB, per motivi "ideologici", non si deve uscire dal Pubblico Impiego, l'ANIEF è muta, la Gilda vuole un inutile contratto separato fra Ata e Docenti (sempre interno al P.I.). Solo con un contratto statale specifico potremo riavvicinarci alle retribuzioni europee (Docenti ed Ata).

– NO ALLE CLASSI POLLAIO.

– NO all'aggiornamento obbligatorio e di regime.

– PIENO RECUPERO DELL'ANNO 2013: ADERISCI ALLA CAMPAGNA DI RICORSI.

3) NO ALLA FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE PAVENTATO DALLA REGIONALIZZAZIONE.

4) Le novità demagogiche di Valditara: da una parte continua la riduzione della qualità della didattica con la riforma dei Professionali e la sperimentazione dei Licei a 4 anni; dall'altra si vorrebbe imporre col "Pacchetto sicurezza" la segnalazione da parte dei presidi delle appartenenze e dei comportamenti politici di studenti e docenti.

5) Scuola e digitalizzazione 4.0: rischi e opportunità.

6) CHIEDIAMO (PIATTAFORMA GENERALE UNICOBAS):

*Precariato: doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, col conteggio di tutti gli anni di servizio e delle abilitazioni già conseguite (onde evitare più concorsi).

*Copertura vuoti d'organico Ata: assunzione di 30mila collaboratori scolastici e 30mila fra personale di segreteria e tecnici.

*Stabilizzazione degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno ed istituzione di una classe di concorso specifica.

*Diciamo NO alla riduzione dell'importo della carta del docente ad € 374 nel 2026 e ne vogliamo l'estensione a tutti i precari.

*Vogliamo l'ingresso nell'obbligo scolastico dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

*Il PERSONALE EDUCATIVO, va equiparato ai docenti della Primaria.

*ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA TRUFFA SUL SERVIZIO PRESTATO CONTRO GLI ATA EX EELL, dopo più di 10 sentenze favorevoli della Suprema Corte di Strasburgo.

7) NO INVALSI E PCTO • I ridicoli test standardizzati INVALSI pretendono di "valutare". L' "ansia della prestazione" porta al famigerato "teaching to test" • I PCTO sono fucina di impiego strumentale e di incidenti (anche mortali) per gli studenti.

8) Contro: confusione dei ruoli e valutazioni dai Dirigenti. NO alla scuola-azienda.

9) Assegnazione di cattedre stabili a tutto l'organico potenziato (le supplenze devono andare solo ai precari).

10) NO all'aumento delle spese militari, che determina i tagli e la definitiva marginalizzazione di Scuola e Sanità pubbliche. Infatti l'80% degli istituti italiani (mense comprese) continua ad essere fuori norma su igiene e sicurezza.

11) PRESIDE ELETTIVO come nelle Università.

12) PENSIONE A 62 ANNI PER TUTTI, liquidata subito, TFR compreso. RILANCIO DELLA PREVIDENZA PUBBLICA e NO alla trappola del SILENZIO-ASSENSO per il Fondo Espero.

Il personale interessato a partecipare all'assemblea dovrà dare l'adesione firmando l'elenco **entro venerdì 07.02.2025 ore 10.00** nel plesso di lavoro, al fine di poter riorganizzare il servizio scolastico.

Il personale assente per causa di forza maggiore che desidera partecipare all'assemblea dovrà inviare mail: meic899002@istruzione.it secondo quanto espresso in precedenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2019/2021 (si riportano alcuni commi):

C1-I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, **per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico**, senza decurtazione della retribuzione.

C2-In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

C5-Negli istituti di educazione, le assemblee possono svolgersi in orario diverso da quello previsto dal comma [4](#), secondo le modalità stabilite con le procedure di cui all'[art. 8](#) (contrattazione collettiva integrativa) e con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.

C6-Ciascun'assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, **sempre nei limiti di cui al comma [1](#)**.

C8-Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. **Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.**

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Genovese Luigi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N° 39/1993